

CADORE DOLOMITI INVERNO



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu





cadore.dolomiti.org

IAT S.VITO DI CADORE

Corso Italia, 92/94 – 32046 San Vito di Cadore (BL)

Tel/Fax + 39 0436 9238 – infosanvitodicadore@dolomiti.com

NUMERI UTILI

Carabinieri: 112

Polizia: 113

Guardia di Finanza: 117

Vigili del fuoco: 115

Pronto soccorso: 118

Polizia locale: tel.0435 482449

Ospedale Pieve di Cadore/Pronto Soccorso:
tel.0435 3411

Ospedale Codivilla Putti, Cortina D'Ampezzo:
tel.0436 883111 - www.codivilla-putti.it

Soccorso Alpino: tel.0436 9847 - 0437 930961
web.cnsas.veneto.it

Dolomiti Emergency:

tel.0437 937062 - dolomitiemergency.it

Guide alpine: tel.0436 868505 www.guidecortina.com

Cai S.Vito: tel.380 6590612 www.caisanvitodicadore.it

Cai Pieve: tel.0435 31515 www.caipievedicadore.org/it

Skipass di Valle e Dolomitisuperski S.Vito:

tel.0436 9791 - www.skipasscortina.com

Skiarea - Skipass S.Vito:

Impianti Scoter: tel.0436 890645

www.skiareasanvito.com

Come spostarsi in Cadore

Spostarsi in autobus

Skibus Gratuito per possessori di skipass e Cadore Card, il servizio è attivo dal 24 dicembre a chiusura impianti sciistici, collega i vari paesi agli impianti di San Vito, Cortina, Auronzo e Misurina.

A pagamento con regolare titolo di viaggio.

Linea Extraurbana Dolomiti Bus n.30. Gli autobus collegano tutti i paesi del Cadore da e per la stazione ferroviaria di Calalzo di Cadore e l'autostazione di Cortina D'Ampezzo. Durante le stagioni estive ed invernali, Dolomiti Bus integra le corse verso i più spettacolari Passi Dolomitici (Passo Falzarego, Giau, Tre Croci, ecc...). D'estate anche con servizi di trasporto delle biciclette, d'inverno con collegamenti per gli impianti di risalita, dedicati alla mobilità di sciatori e turisti. Il costo dei Biglietti e degli abbonamenti viene calcolato a fasce chilometriche.

Risparmi e vedi tutto con La Guest Card!

Una carta turistica utilizzabile esclusivamente dai non residenti in provincia di Belluno. Ha validità di 3 o di 8 giorni consecutivi e dà la possibilità di utilizzare il servizio extraurbano in provincia di Belluno, i servizi urbani di Belluno, Auronzo e Pieve di Cadore, gestiti da Dolomiti Bus senza limite di corse, né di fasce orarie, né di distanze percorse.

Spostarsi a piedi e in bici

Tutti i paesi del Cadore sono collegati dalla pista ciclo-pedonale "Lunga Via delle Dolomiti", per una vacanza davvero green.

Treno bus delle Dolomiti

Nel periodo estivo, è attivo un servizio bus, con trasporto della bici su rimorchio dedicato, che collega le varie località della valle, da Calalzo di Cadore a Cortina, Cimabanche, Misurina, 3 Cime - Auronzo. Il servizio di Dolomiti Bus, in collaborazione con Trenitalia, permette di partire in treno da Venezia/Treviso/ Vicenza/Padova. Tutti i giorni, a partire da metà giugno circa, treni e bus attrezzati per il trasporto bici, con orari in coincidenza e wi-fi a bordo, ti permettono di raggiungere le piste ciclabili e gli indimenticabili itinerari dell'anello dolomitico racchiuso tra Calalzo, Cortina, Misurina e Auronzo. E se non hai una bici con te, puoi affittarla sul posto con sconti per i possessori di Carta Unica Veneto o del biglietto giornaliero "hop on hop off" per l'anello dolomitico.

Info: tel.0437 217111 - www.dolomitibus-trenitalia.com. Inoltre sono a disposizione servizi di autonoleggio con o senza conducente, fuoristrada e navette per raggiungere i rifugi.

Copertina Monte Pelmo da San Vito. Crediti: Silvia Bassot

SKIAREA SAN VITO DI CADORE

Cadore Dolomiti, la meta ideale per la vostra vacanza in montagna!

Il comprensorio di San Vito di Cadore fa parte del Dolomiti Superski (un unico skipass per sciare a S.Vito, Cortina, Auronzo e Misurina) e offre 20 km di piste di discesa che garantiscono la possibilità di praticare sci e snowboard. Il sole è il simbolo della La Ski Area di San Vito che si trova infatti in una posizione panoramica e soleggiata, con svariati punti di ristoro, rifugi e baite dall'atmosfera calda ed accogliente. La neve programmata presente sull'intero comprensorio, infine, assicura sempre piste favolose. Giungere agli impianti è semplice e comodo grazie ai funzionali parcheggi posti a ridosso delle piste e ad un servizio skibus, gratuito per i possessori di skipass.



Bandiera Bianca: San Vito, il posto perfetto per i bambini!

PARCO NEVE SOLE

Il Parco NeveSole offre ai suoi piccoli ospiti ed a tutta la famiglia un divertimento unico sulla neve: situato in una posizione panoramica e ben soleggiata ai piedi del monte Antelao, dispone di 3 funzionali tapis roulant, simpatici percorsi per principianti, piste create ad hoc per la discesa con gommoni e slittini, baby parking, giochi gonfiabili, animazione e

baby dance con la Mascotte Scotti! Il Parco Neve sole è quindi il luogo ideale dove poter lasciare i vostri bambini tranquillamente liberi di giocare, socializzare e divertirsi all'aria aperta.

L'UTILIZZO DEI GIOCHI GONFIABILI E DELL'INTERA AREA DEDICATA AL MINI CLUB, COMPRESA L'ANIMAZIONE, SONO GRATUITI!

KINDERHEIM NEVE SOLE-SERVIZIO BABYSITTING

Il Kinderheim Neve Sole si trova direttamente sulle piste di sci, presso il Parco Neve Sole, è aperto nei giorni di attività degli impianti dalle 9.00 alle 16.30 con la possibilità di ricevere il pranzo preparato dalla Baita Sun Bar.

Lo staff del Kinderheim offre un'ampia scelta di attività sia all'aria aperta che all'interno del confortevole chalet: caccia al tesoro, lavoretti manuali, giochi sulla neve, gare di gommini, baby dance. I bambini devono aver compiuto i tre anni.

Ci prendiamo cura dei Vostri bambini anche a domicilio.

www.skiareasanvito.com



PISTE DI FONDO

SAN VITO DI CADORE

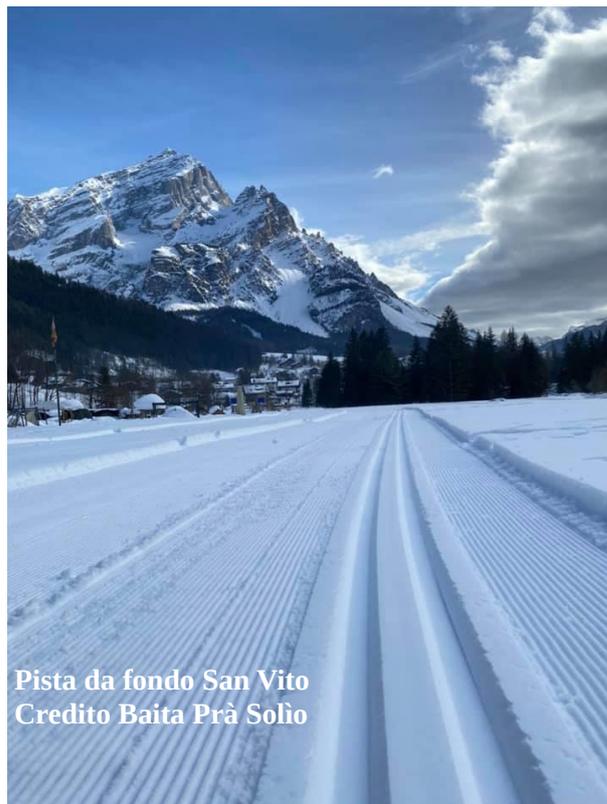
San Vito offre un piccolo percorso da fondo in località la Graes. È una pista ad anello realizzata con neve naturale. Per arrivare bisogna seguire la strada che porta al suggestivo Lago di Mosigo verso Baita Prà Solio. È necessario avere la propria attrezzatura in quanto in zona non ci sono noleggi per l'attrezzatura da fondo, i più vicini sono a Cortina e Cibiana.

CIBIANA DI CADORE

Nell'area Cadore Dolomiti è possibile praticare lo sci di fondo al Passo Cibiana, sopra Cibiana di Cadore, tra il Cadore e la Val di Zoldo, a quota 1535 metri. I tracciati si sviluppano intorno alla forcella e sono considerati tra i più suggestivi del bellunese. Pista Deona è composta da più anelli di lunghezze diverse, rispettivamente 2 – 3 – 4 - 5 e 7,5 km, tutti di media difficoltà. L'anello più corto, quello di 2 km è completamente illuminato e permette di praticare questo sport anche in notturna, circondati dalla natura, sotto un cielo di stelle.



Pista da fondo Cibiana
Credito Marco Olivotti



Pista da fondo San Vito
Credito Baita Prà Solio

CORTINA D'AMPEZZO

A soli 4 km dal centro di Cortina e facilmente raggiungibile con servizio autobus urbano, è il punto di partenza delle piste di fondo più famose e suggestive del comprensorio Ampezzano (Pista Ferrovia, 54 km e Pian de Loa 10,5) all'interno del Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo. Per gli amanti dello sci di fondo sono disponibili numerosi e differenti tracciati sviluppati su circa 70 km di piste regolarmente battute con moderni mezzi battipista. L'innevamento programmato permette la sciabilità da dicembre a marzo; inoltre l'anello campo scuola di 2 km è servito da illuminazione artificiale. Un fornito e accogliente punto bar-ristoro con ampia area relax-solarium è a disposizione di sciatori e ospiti. Tutti i tracciati ed i profili altimetrici sono visualizzabili e scaricabili gratuitamente dalle pagine dedicate allo sci di fondo cortina.dolomiti.org

Snowkite al Passo Giau di San Vito di Cadore

Volare con gli sci ai piedi...un sogno? No, è realtà. Si chiama snowkite ed è uno sport che si può praticare nello scenario favoloso del Passo Giau di San Vito di Cadore...Passo Giau: uno dei posti più spettacolari del Cadore, paesaggio dalle caratteristiche uniche e per questo scelto da registi di fama internazionale per i loro film, un salotto naturale da dove godere di tramonti strepitosi. Territorio che palpita di storia, natura e sport. Il Passo Giau in inverno ospita lo snowkite, disciplina sportiva che si sta diffondendo sempre più in Italia. Lo sport unisce gli sci e lo snowboard al kite, che in



Fat bike, in bici sulla neve!

Per chi volesse provare qualcosa di nuovo e molto divertente e avventuroso, i rifugi alpini dell'area Cadore Dolomiti possono anche essere raggiunti con la FAT BIKE: una speciale bicicletta con le ruote larghe. Si tratta infatti di un'evoluzione della mountain bike, ed è dotata in questo caso di un sistema elettrico di pedalata assistita per rendere la vostra gita un piacevole divertimento.



inglese significa aquilone, e permette di farsi trascinare sulla neve utilizzando il vento come forza principale di spinta. I pendii del Passo Giau, vasti e uniformi, sono ideali per compiere evoluzioni in sicurezza e divertirsi. Gli aquiloni che si possono usare sono di due tipi, i Foil, formati da celle aperte e chiuse, oppure i Pump, gonfiabili che di solito però vengono utilizzati per il kiteboarding in acqua. L'attività si svolge da dicembre ad aprile, quando le condizioni meteo sono favorevoli e su prenotazione. Età minima richiesta 15 anni. info@kite4freedom.it

Pattinaggio su ghiaccio

Presso l'Happy Park di Borca di Cadore, durante la stagione invernale, da dicembre a marzo, viene allestita un'ampia pista da pattinaggio coperta di 600 mq, per un divertimento sui pattini a tutte le età. dolomitimountainresort.com/happy-park Anche a Tai di Cadore, presso lo Stadio del Ghiaccio Comunale, c'è la possibilità di praticare il pattinaggio su ghiaccio. www.hockeypieve.it Entrambe le strutture dispongono di servizio noleggio pattini e snack bar per una merenda golosa.



..e dopo le attività sportive? Rilassarsi, divertirsi e appagare il palato! Per una dolce e riposante vacanza, Cadore Dolomiti propone ai suoi ospiti i propri centri wellness che sapranno accontentare anche coloro che cercano il totale relax. Le baite, locande e rifugi tipici e accoglienti ripropongono spesso i piatti di un tempo dal sapore autentico e genuino.

I Musei

Il Museo di Storia Naturale "Maestra Olimpia Perini" si trova a Borca di Cadore. Aperto nel 1984 nasce a seguito di un grande lavoro di ricerca e catalogazione da parte di un gruppo di appassionati di Borca di Cadore, tra cui la maestra elementare Olimpia Perini, a cui è dedicato il museo, che hanno lavorato per raccogliere informazioni e reperti. Nelle stanze del museo trovano così spazio numerose raccolte di insetti, viperidi, uccelli, lepidotteri, nonché testimonianze sulla geologia delle Dolomiti. Il museo è aperto negli orari della Pro Loco di Borca

Il paese dei murales

Cibiana viene identificata come "Paese dei Murales" o "Paese che racconta la sua storia". Queste pitture, eseguite da artisti autorevoli giunti non solo dall'Italia ma anche dal Giappone e dall'ex URSS, sono disseminate sulle pareti delle case e ne raccontano la storia. I muri del paese parlano ai passanti di arti, mestieri, feste, leggende e della vita di un tempo, fungono da memoria collettiva e abbelliscono l'abitato come accadeva nelle città medievali italiane. Dal 1980 si è andato così a formare un museo all'aperto che vanta ben 50 affreschi che danno vita ad un percorso artistico unico nel suo genere. www.cibianapaesedeimurales.it



Pieve di Cadore, paese natale di Tiziano Vecellio (878 mt)

CULTURA E NATURA A PIEVE

Il Forte di Montericco si trova sull'omonima altura, già da epoca preromana destinata a una funzione difensiva. Ristrutturato nel 2017, ospita mostre d'arte ed è raggiungibile solamente a piedi, con breve passeggiata panoramica (dieci minuti) dal centro (parcheggio di Piazza Martiri della Libertà, di fronte al Museo dell'Occhiale). montericco.it Nella frazione di Pozzale sono stati scoperti resti di necropoli e di una capanna di epoca preromana (IV-II sec. a.C.). Nel sottosuolo del centro sono stati rinvenuti reperti del periodo I sec. a.c. - I sec. d.C., tra cui una statuina di Diana cacciatrice, alcune monete romane (tra le quali una di Costantino, 337 - 340 d.C.), una coppa di bronzo con dedica scritta in latino al dio Marte e alcuni cucchiari. Gli scavi presso il Municipio hanno portato alla luce un edificio romano e quelli effettuati davanti al Gran Caffè Tiziano hanno permesso di ritrovare un altare con iscrizione latina, un frammento osseo con iscrizione venetica e un pezzo di vaso in terracotta. Una piacevole passeggiata dal centro del paese fino al Parco del Roccolo permetterà di godere di una bellissima visuale della valle e, a dicembre, di scoprire la casa di Babbo Natale. Numerose sono le escursioni da intraprendere: al Rifugio Antelao, a Vedorcia e al Rifugio Tita Barba, da Pozzale a Venas al Sass di Mezzodi, il Giro delle casere di Ospitale, dalla Diga di Sottocastello al Sentiero del Gufo.

LA CASA DI TIZIANO

Nella storia più recente, attorno al 1480, Pieve diede i natali a Tiziano Vecellio, il grande artista della pittura rinascimentale, che trascorse qui la sua infanzia. La sua casa, un ambiente ricco di storia e di ricordi, presenta angoli originali dell'epoca ed è tutt'oggi aperta al pubblico. Il monumento in bronzo di Antonio Dal Zotto del 1880 ricorda il pittore nella piazza a lui dedicata. Nel 1892 Josuè Carducci trascorse a Pieve un periodo di vacanza e nell'occasione compose l'ode Cadore. Nella piazza principale si trova il Palazzo della Magnifica Comunità di Cadore con il MARC – Museo Archeologico Cadorino, dove vengono conservati i reperti archeologici ritrovati in Cadore ed esposti al pubblico. Il Centro Cadore si è distinto negli anni per la produzione e la vendita di occhiali. Il Museo dell'Occhiale, situato presso il Palazzo Cos.Mo, raccoglie circa quattromila pezzi che permettono di ricostruire la storia dell'occhiale, iniziative ed eventi, anche per bambini, vengono organizzati all'interno del museo stesso. www.museodellocchiale.it Possibilità di visita ai musei di Pieve con biglietto cumulativo, info: www.magnificacomunitadicadore.it



Piazza Tizano

Credito: Tommaso Albrizio

Non solo sci... Cadore, Regno delle Ciaspe

Oltre allo sci da discesa, concreta è la possibilità di praticare sci d'alpinismo e piacevoli escursioni con le "Ciaspe" (racchette da neve) per scoprire luoghi incantevoli dove regna solo il silenzio e la pace. Un modo affascinante per scoprire la montagna d'inverno, godere dei suoi paesaggi immacolati e divertirsi lontano dalle piste da sci. Le tracce di animali selvatici si mescolano con le nostre e si respira un'aria sottile, frizzante, colorata dall'intenso profumo di resina che si avverte al passaggio sotto i pini. I percorsi che si possono fare sono davvero innumerevoli, ma consigliamo di affidarsi ad una guida alpina, perché la montagna d'inverno è meravigliosa, ma bisogna esplorarla con attenzione e in sicurezza, valutando le previsioni meteo, le condizioni del manto nevoso e il proprio allenamento. Tutti gli itinerari escursionistici da percorrere con le ciaspe alla scoperta dei rifugi del Cadore sono consultabili sul sito: www.regnodelleciaspe.



Gite accompagnate...

Per un'escursione accompagnata di gruppo o privatamente sul territorio ci sono molti esperti che organizzano uscite sia in inverno che in estate.

Guide Alpine Cortina 0436 868505 – 335 1705672 info@guidecortina.com www.guidecortina.com

Guide Alpine Tre Cime - Cadore Dolomiti +39 340 3530388
info@guidetrecimedilavaredo.it www.guidetrecimedilavaredo.it

Prima dell'escursione verificare la viabilità sentieri sui siti Cai per territorio di competenza
<http://www.caisanvitodicadore.it/index.php/il-territorio/i-sentieri/elenco-e-viabilita-sentieri>
<https://www.caipievedicadore.it/>

ATTENZIONE: Chiamare sempre il Rifugio di arrivo per verificarne l'apertura, contattare le Guide Alpine per conoscere lo stato del percorso e consultare il sito ARPAV - Neve e Clima per conoscere la situazione neve-meteo.

 = BATTUTA **F**= FACILE **M**=MEDIO **D**= DIFFICILE



Ristorante “Rifugio Senes” **F**

Tel. +39 0436 9476

Web www.ristorantesenes.it

Comune:

San Vito di Cadore

Percorso:

Ristorante “Rifugio Senes”

Taulà de la Regoiettes

Taulà dei Ciampe

Apertura:

Da Natale a Pasqua



Partenza da: in auto dal centro di San Vito andata e ritorno solo da Via Pelmo (ponte Serdes).

Parcheggio: al rifugio. **Quota:** 1214m. **Tempo:** 2 ore. **Dislivello-versante:** 600m – sud-ovest.

Sviluppo: 2 km. **Arrivo:** Taulà dei Ciampe. **Quota:** 1791m. **Sentiero CAI** 458.

Variante di salita: dal Ponte del Moro, vicino campo sportivo Lago di Mosigo, si sale per la strada fino al Ristorante “Rifugio Senes”. **Quota di partenza:** 1009m arrivo 1214m



Rifugio Scotter **F** variante: **D**

Cel. +39 347 8314236

Web www.rifugioscotter.it

Comune:

San Vito di Cadore

Percorso:

San Vito di Cadore

Rifugio Scotter



Apertura:

In concomitanza all'apertura degli impianti sciistici

Partenza da: Dalla Baita Sun Bar (aperto in base all'apertura degli impianti) sulla sinistra strada forestale **Parcheggio:** Piazzale impianti di risalita. **Quota:** 1050m. **Tempo:** 1 ora e mezza. **Dislivello- versante:** 530m – sud-est. **Sviluppo:** 3,5km. **Arrivo:** Rifugio Scotter. **Quota:** 1580m.

Variante: Scotter – Galassi (chiuso d'inverno) – Capanna degli Alpini (chiuso). Dallo Scotter, raggiungibile con gli impianti di risalita, seguire le indicazioni per Rifugio Galassi. Valicare la forca Piccola e scendere alla Capanna degli Alpini. Informarsi bene delle condizioni neve-meteo prima di intraprendere l'attraversata. **Tempo:** 5 ore. **Sentiero CAI** 229 – 227 – 255.



Rifugio Larin F

Cel. +39 334 8383492

Comune:

San Vito di Cadore

Percorso:

Ristorante "Rifugio Senes"

Rifugio Larin

Apertura:

Annuale



Partenza da: Rifugio Larin raggiungibile in auto o a piedi con scarponi dal centro di San Vito di Cadore solo dalla parte del Ponte di Serdes. **Parcheggio:** al rifugio. **Quota:** 1213m. **Tempo:** 2 ore. **Dislivello:** 200m. **Sviluppo:** 2 km. **Arrivo:** Rifugio Larin. **Quota:** 1213m.

Variante di salita: non battuta dal Ponte del Moro, vicino campo sportivo, si sale per la strada fino all'incrocio del Ristorante "Rifugio Senes", continuare per 200 metri per la strada che scende. **Quota di partenza:** 1009m.



Rifugio Città di Fiume F

Cell. +39 320 0377432

Web www.rifugiocittadifiume.it

Comune:

Borca di Cadore

Percorso:

Selva di Cadore

Rifugio Città di Fiume

Apertura:

Aperto periodo di Natale e weekend di bel tempo



Partenza da: Selva di Cadore loc. Pascual. **Parcheggio:** lungo la strada che porta al passo Staulanza. **Quota:** 1663m. **Tempo:** 1 ora. **Dislivello- versante:** 255m – sud/ovest. **Sviluppo:** 2km. **Arrivo:** Rifugio Città di Fiume. **Quota:** 1918m.



Malga Ciauta F

Cel. +39 349 0505742

Web www.malgaciauta.com

Comune:

Vodo di Cadore

Percorso:

Frazione Villanova

Capitello della Madonna

Malga Ciauta

Apertura:

Chiuso d'inverno



Partenza da: Villanova. **Parcheggio:** lungo la strada oppure Ponte della Madonna. **Quota:** 1000m. **Tempo:** 2 ore. **Dislivello-versante:** 550m – nord/est. **Sviluppo:** 6km. **Arrivo:** Malga Ciauta. **Quota:** 1560m.

Variante: dalla diga di Vodo di Cadore.



Rifugio Talamini F mezza

Cel. +39 380 9081496

Web www.rifugiogptalamini.com

Comune:

Vodo di Cadore

Percorso:

Vodo di Cadore

Rifugio Talamini

Apertura:

Aperto



Partenza da: Vodo di Cadore. Dalla diga di Vodo si sale lungo la strada che porta a forcella Ciandolada e Zoppè. **Parcheggio:** impianti sportivi di Vodo. **Quota:** 830m. **Tempo:** 3 ore. **Dislivello-versante:** 752m – est. **Sviluppo:** 9km. **Arrivo:** Rifugio Talamini. **Quota:** 1582m.

Variante: da Zoppè di Cadore si sale lungo la strada che porta a forcella Ciandolada da cui si scende al rifugio. **Quota:** 1450m. **Tempo:** 1 ora e mezza. **Dislivello-versante:** 132m – ovest. **Sentiero CAI** 456.



Monte Rite M mezza

Dolomites Monte Rite

Cel. +39 348 5658675

Web www.rifugiomonterite.it

Comune:

Cibiana di Cadore

Percorso:

Passo Cibiana

Forti Monte Rite

Apertura:

Weekend di bel tempo



Partenza da: Forcella Cibiana. Seguire la strada militare che parte dietro il Rifugio Remauro con indicazioni Monte Rite. Dopo abbondanti nevicate o giornate calde il percorso può risultare pericoloso. **Parcheggio:** in forcella. **Quota:** 1580m. **Tempo:** 3 ore. **Dislivello-versante:** 600m – sud. **Sviluppo:** 9km. **Arrivo:** Monte Rite. **Quota:** 2180m. **Sentiero CAI** 479



Rifugio Costapiana F variante: M

Cell. +39 335 8115470

Web www.rifugiocostapiana.it

Comune:

Valle di Cadore

Percorso:

Valle di Cadore

Rifugio Costapiana

Apertura:

Chiuso



Partenza da: Valle di Cadore in cima al paese seguendo le indicazioni per Rifugio Costapiana.

Parcheggio: Valle di Cadore (loc. Troi de la Vizza). **Quota:** 1083m. **Arrivo:** Rifugio Costapiana.

Quota: 1610m. **Tempo:** 2 ore e mezza. **Dislivello** 580m.

Variante di salita: Rifugio Costapiana – San Dionisio – Rifugio Antelao (aperto periodo di Natale). Salire per sentiero appena dietro il rifugio e per sentiero segnato CAI portarsi fino alla Chiesa di San Dionisio 1946m. Attraversare in piano 200m e poi scendere al Rifugio Antelao in circa 20 min. Da evitare dopo nevicate recenti ed abbondanti. **Tempo:** 3 ore. **Sentiero CAI** 251.



Rifugio Antelao F variante: M mezza

Tel. +39 0435 75333

Cel. +39 3921196841

Web www.rifugioantelao.it

Comune:

Pieve di Cadore

Percorso:

Pozzale – Tranego

Rifugio Antelao

Apertura:

Aperto fino 10/01 poi weekend (giovedì-domenica)



Partenza da: Pozzale (strada militare Tranego). Seguire la lunga e panoramica strada militare fino a Tranego, scendere poi a forc. Antracisa e in 20 min. raggiungere il rifugio. **Parcheggio:** zona cimitero oppure cima del paese. **Quota:** 1040m. **Sviluppo e tempo:** 9km – 3 ore. **Dislivello-versante:** 900m – Sud/Est. **Arrivo:** Rifugio Antelao. **Quota:** 1796m. **Sentiero CAI** 252-250.

Variante: Antelao – forcella Antracisa – Prapiccolo (chiuso) – Pozzale. Da forc. Antracisa nei pressi del ricovero del CAI Pieve scendere per sentiero proprio dietro il ricovero fino al Rifugio Prapiccolo e Pozzale. **Tempo:** 2 ore. **Sentiero CAI** 250.



Rifugio Chiggiato **F** variante: **M** **mezza**

Cel. +39 346 1817182

Web www.rifugiochiggiato.it

Comune:

Calalzo di Cadore

Percorso:

Calalzo-Costapiana

Chiggiato

Apertura:

Durante le festività e weekend di bel tempo



Partenza da: Calalzo – Val d’Oten (Chiesa del Caravaggio). Dal bivio 50m sopra la chiesetta seguire la strada a destra fino a fienili Stua, attraverso Costapiana (1350m) al Rifugio Chiggiato. **Parcheggio:** Nei pressi della chiesa. **Quota:** 850m. **Tempo:** 4 ore (6km) **Dislivello-versante:** 1061m, est-ovest. Sviluppo: **Arrivo:** Rifugio Chiggiato. **Quota:** 1911m. **Sentiero CAI** 261.

Variante: Rif. Chiggiato – Diassa – Pracedelan – Caravaggio. Dal rifugio scendere a nord verso la Val d’Oten per ripido sentiero (consigliato in discesa). **Tempo:** 3 ore. **Sentiero CAI** 260.



Rifugio Capanna degli Alpini **F** variante: **D**

Cel. +39 346 1689455

Web www.rifugiocapannadeglialpini.it

Info condizioni Val d’Oten chiamare Rifugio Chiggiato

Comune:

Calalzo di Cadore

Località Val d’Oten

Percorso:

Calalzo – Praciadelan

Capanna degli Alpini

Apertura:

Chiuso



Partenza da: Calalzo-Val d’Oten (Bar ristorante la Pineta). Se la strada non è percorribile fermarsi alla chiesa del Caravaggio (850m). **Parcheggio:** Davanti al bar. **Quota:** 1044m. **Tempo:** 2 ore (5km). **Dislivello-versante:** 351m. **Arrivo:** Capanna degli Alpini. **Quota:** 1395m. **Sentiero CAI** 255

Variante: Capanna degli Alpini – Galassi (chiuso d’inverno) – Scotter – San Vito. Dalla Capanna degli Alpini seguire le indicazioni per Rifugio Galassi. Valicare la forc. Piccola e scendere al Rifugio Scotter. Informarsi bene delle condizioni neve-meteo prima di intraprendere l’attraversata. **Tempo:** 5 ore. **Sentiero CAI** 255 – 227.



Rifugio Padova **F** variante: **M**

Cel. +39 338 4763400

Web www.rifugiopadova.it

Comune:

Domegge/Pieve

Percorso:



Domegge – Rifugio Cercenà – Rifugio Padova

Apertura:

Periodo Natalizio

Partenza da: Domegge centro scendere seguendo le indicazioni rifugi e lago Centro Cadore. Passato il ponte dopo 100m parcheggiare e seguire le indicazioni Rifugio Cercenà (chiuso d’inverno) e Rifugio Padova per strada carrozzabile estiva. **Parcheggio:** Nei pressi del lago a 100m dopo il ponte. **Quota:** 690m. **Sviluppo e tempo:** 8km – 3 ore. **Dislivello-versante:** 597m – Nord. **Arrivo:** Rifugio Padova. **Quota:** 1287m.

Variante: Rifugio Padova – Rifugio Tita Barba (chiuso d’inverno) – Sottocastello. Dal rifugio seguire il sentiero 352 con poco dislivello. A quota 1360m inizia la ripida salita che porta a Casera Vedorcia 1707m. In caso di forte innevamento l’orientamento può risultare difficile. **Tempo:** 4 ore. **Sentiero** CAI 352-350



Rifugio Eremo dei Romiti **F** variante: **M** 

Cel. +39 349 1526160

Web www.ereMODEiromiti.it

Comune:

Domegge di Cadore

Percorso:

Domegge

Rifugio Eremo dei Romiti

Apertura:

Aperto



Partenza da: Domegge centro scendere seguendo le indicazioni rifugi e lago Centro Cadore. Passato il ponte parcheggiare a circa 600m sulla destra della strada. Seguire le evidenti indicazioni per Rifugio Romiti. Passare casera Malauce 842m e sempre per strada carrozzabile al Rifugio. **Parcheggio:** Nei pressi del lago 600m dopo il ponte. **Dislivello-versante:** 477m. – Nord/Ovest. **Arrivo:** Rifugio Eremo dei Romiti. **Quota:** 1167m.

Variante: Via Crucis. Scendere appena sotto il Rifugio nel versante che guarda Domegge opposto a quello di salita. **Tempo:** 1 ora.

Dal primo gennaio 2022 sono in vigore le nuove norme sulla sicurezza nelle discipline sportive invernali, previste dal decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 40.

Il decreto prevede l’obbligo di dotarsi di Artva, pala e sonda da neve per ciaspolatori, escursionisti e sciatori nel praticare tali attività “in particolari ambienti innevati, laddove, per le condizioni nivometeorologiche, sussistano rischi di valanghe”.



Cadore.dolomiti.org

IAT S.VITO DI CADORE – Corso Italia, 92/94

32046 – San Vito di Cadore (BL)

Tel/Fax 0436 9238 – infosanvitodicadore@dolomiti.org

Come raggiungere Cadore Dolomiti

Da nord: A22 del Brennero, uscita di Bressanone, SS direzione Dobbiaco. Dopo Dobbiaco, seguire direzione Cortina d'Ampezzo - Pieve di Cadore Venezia, proseguire dritto per Cortina d'Ampezzo sulla SS 51 fino a San Vito di Cadore e da qui si scende verso Pieve e il Centro Cadore.

Da sud: autostrada A27 Mestre-Belluno, uscita Pian di Vedoja, SS 51.

A Tai di Cadore seguire SS 51 direzione Cortina d'Ampezzo per l'Alto Cadore e ss 51bis direzione Sappada-Auronzo-Comelico per il Centro Cadore.

La stazione ferroviaria di Cadore e Cortina è quella di Calalzo di Cadore, raggiungibile con la linea Venezia S. Lucia/Mestre - Calalzo di Cadore (www.trenitalia.com). Dalla stazione di Calalzo, collegamenti in pullman Dolomitibus: www.dolomitibus.it.

Confortevoli autobus Gran Turismo effettuano collegamenti tra Cortina/Cadore e le maggiori città del nord Italia. Per chi ad un noioso viaggio in macchina preferisce farsi comodamente portare in vacanza grazie alle linee da e per Treviso, Venezia (stazione fs e aeroporto), Rovigo, Ferrara, Bologna (www.cortinaexpress.it, www.flixbus.it, www.atvo.it, per Cadore-Cortina), Milano (www.autostradale.it).

Gli aeroporti più vicini al Cadore sono:

“A. Canova” Treviso, 128km

“Marco Polo” Venezia, 137 km

(Linea bus “Cortina Express” per San Vito - Cortina)

“Valerio Catullo” Verona, 256 km

“Kranebitten” Innsbruck in Austria, 173 km.

